

Scrittori e grandi alpinisti L'incontro è a Verbania

Entra nel vivo domani il cartellone del festival "Letteraltura"

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Verbania si colora di blu per LetterAltura: la libreria in piazza Ranzoni - aperta fino a domenica dalle 10 a mezzanotte - gli incontri nei salotti della città, gli ospiti, le mostre (tutto gratuito). Dopo il concerto inaugurale di oggi a Villa Taranto, l'edizione domani proseguirà con due valdostani: l'alpinista Hervé Barmasse e il giornalista de La Stampa Enrico Martinet.

Con ordine, ecco il programma di domani: in piazza Ranzoni dalle 9,45 laboratori con Casa del lago in attesa dei «Pipistrelli» alle 15 nel parco di Villa Maioni con le guide del Parco Veglia-Devero. Alle 16,30 inizieranno gli incontri culturali. Al Chiostro di Intra ci sarà l'alpinista valdostano Hervé Barmasse intervistato dal giornalista de La Stampa Enrico Martinet per la presentazione del libro «La montagna dentro».

L'inviato di guerra de La Stampa Domenico Quirico non sarà a Verbania domani come previsto inizialmente, ma domenica alle 19. Domani infatti riceverà il premio internazionale di giornalismo «Ischia».

Scalata con le stampelle

Altra grande protagonista delle vette è Isabel Suppé, originaria della Baviera. L'alpinista tedesca ha da raccontare esperienze sportive ma soprattutto la più grande sfida: quella lanciata dalla vita, quando dopo una caduta di 400 metri è sopravvissuta e dopo 14 interventi chirurgici è tornata a scalare con le stampelle. L'incontro non a caso si chiama «Scalare le Ande oltre ogni ostacolo» ed è previsto domani alle 17,45 a Villa Pariani. Alle 19 al Chiostro si proseguirà con la «Trilogia della montagna in salsa romanza» con Arno Camenisch e Damiano Realini.

Sabato alle 15 sarà ospite del Chiostro l'etnologo Marc Augé; alle 16,30 in Società operaia ci sarà lo scrit-



Il gruppo che si esibisce oggi alla cerimonia inaugurale

tore bergamasco Tiziano Fratus e alle 19, ancora al Chiostro, il meteorologo Luca Mercalli per parlare di cambiamenti climatici. Alle 21,30 lo spettacolo «Al di là della neve-Storie di Scampia» con l'omaggio a una vittima innocente della camorra.

Domenica al Chiostro arriveranno Marcello Fois (alle 12,15), William Dalrymple (15), la scrittrice Sandra Petrignani (16,30) e lo skyrunner Bruno Brunod (17,45); a Villa Pariani alle 17,45 Carmine Abate.

Meritano una visita le mostre: «Cimiteri di guerra» al Chiostro (inaugurazione domani alle 16) propone opere su feltro di Marco Jaccond dedicate alla Grande guerra; «Costruire il Trentino» a palazzo Flaim è dedicata ad architettura contemporanea e paesaggio montano (da lunedì a giovedì 16,30-19,30, da venerdì a domenica dalle 14,30) e «One day in Africa» a Casa Ceretti espone fotografie di panorami, persone e vita quotidiana nel continente del Sahara (apertura da lunedì a giovedì 16,30-19,30, da venerdì a domenica 14,30-19,30).

Nel parco di Villa Taranto

Oggi l'inaugurazione tra i fiori del giardino botanico con l'«Orchestra da tre soldi» di Torino

■ Ancora nel segno della musica, con un concerto nei giardini di Villa Taranto: anche quest'anno LetterAltura inaugura il festival tra i fiori, oggi alle 18, con l'Orchestra da tre soldi di Torino. La vasca del Fior di loto è sfondo naturale e rilassante alle note, che sono sia dolci sia frizzanti toccando pure ritmi klezmer. L'accesso a Villa Taranto è gratuito dalle 17, tempo utile per i discorsi d'apertura e sistemarsi nel parco per ascoltare alle 18 il concerto, che in caso di maltempo si terrà nella chiesa di Santa Rita a Intra. La nona edizione del festival dedicato alla montagna e alla letteratura si apre con sonorità sudamericane, suggestioni folk, colto linguaggio jazz che si sposa a brani popolari, melodie klezmer, tanghi argentini. Musiche dai quattro an-

goli del mondo interpretate dai sette artisti dell'Orchestra da tre soldi: Gianni Gilli al clarinetto, Matteo Castellan alla fisarmonica, Massimiliano Gilli al violino, Paola Secci al violoncello, Paolo Grapppeggia al contrabbasso, Pietro Ballestrero alla chitarra e la voce di Elena Urru. Ritmi veloci, violini, musiche coinvolgenti e festose dove la popolare fisarmonica si sposa all'elegante violoncello. Al termine l'aperitivo con prodotti locali: formaggi caprini, «brisaola» ossolana, miele e confetture. La serata di LetterAltura ha poi un duplice sbocco: a tavola alle 20,30 con menu a tema alla trattoria Concordia (0323.403237) o alla sala Cinelandia alle 21 con il film «Torreranno i prati» di Ermanno Olmi e l'incontro con Roberto Escobar (ingresso libero).